

Quanta vita tra i ghiacciai

DI *Tiziana Lo Porto*

JEMMA WADHAM È UNA RICERCATRICE, docente universitaria, esploratrice e scrittrice britannica esperta in glaciologia, scienza che studia il ghiaccio e i fenomeni che lo riguardano, in particolare l'impatto che hanno i ghiacciai sul ciclo globale del carbonio.



Il mondo dove è bianco di Jemma Wadham, Aboca, pp. 240, 22 euro

Nel maggio dello scorso anno ha pubblicato in Inghilterra per Penguin un magnifico libro dal titolo *Ice Rivers*, che il 10 febbraio arriva nelle librerie italiane nella traduzione di Laura Calosso con il titolo: *Il mondo dove è bianco*. Riuscito

incrocio tra reportage e memoir, il libro spiega con esattezza e grande talento narrativo, a chi ancora non lo avesse chiaro, perché l'imminente scomparsa

dei ghiacciai dal pianeta mette in pericolo il nostro futuro. Dalle Ande all'Himalaya, muovendosi tra i continenti in cerca di ghiacciai esemplari, Wadham fa tesoro del proprio sapere che generosamente condivide, senza trascurare l'emozione del ritrovarsi ogni volta a tu per tu con un paesaggio costantemente modificato, in divenire, in una parola: vivo. Ed è proprio la vita dei ghiacciai, da preservare come ogni altra vita, a fare palpitare di sentimento il libro. Costruttiva, verso la fine del libro Wadham scrive: "Questi cambiamenti continueranno nel futuro, ma la loro portata dipenderà, molto francamente, dalla nostra preparazione individuale e collettiva a enormi cambiamenti in ogni aspetto della nostra vita, da ciò che mangiamo, a come riscaldiamo le nostre case, a quanto viaggiamo e con quali mezzi, e così via". Di saggezza è costellato il libro. Ne andrebbe fatto tesoro.

